

Il Garante dei diritti a Villa Fastiggi, ultima tappa del primo monitoraggio delle carceri



 Redazione  redazioneweb@agenziadire.com  6 Agosto 2021

◆ Comunicati della Giunta e del Consiglio regionale delle Marche

Nella Casa circondariale pesarese si ripresenta il problema del sovraffollamento mentre sembra sotto controllo la diffusione del coronavirus



ANCONA – **Conclusa la prima azione di monitoraggio negli istituti penitenziari delle Marche** messa in atto dal **Garante dei diritti**, Giancarlo **Giulianelli**. **Ultimo appuntamento a Villa Fastiggi**. “Nella Casa circondariale pesarese **si ripresenta ancora una volta** – evidenzia il Garante – **il problema del sovraffollamento**, che ha ormai un andamento ciclico. Ovviamente **questa situazione non fa che acuire la necessità di un potenziamento del personale** nelle diverse funzioni espletate. **Non secondarie anche alcune questioni di tipo strutturale**, per le quali sarebbero auspicabili interventi orientati ad un adeguato miglioramento dei luoghi”.

Alla data del 31 luglio (Fonte Ministero della Giustizia) **erano presenti presso la struttura pesarese 197 detenuti, di cui 21 donne e 79 stranieri su una capienza regolamentare di 143**.

Dopo la chiusura del carcere di Camerino, a causa dei danni provocati dal terremoto del 2016, **attualmente l'istituto Villa Fastiggi è l'unico ad avere una sezione femminile**. Presente anche una sezione sex offender.

Negli ultimi mesi particolare attenzione è stata rivolta alla situazione sanitaria, anche alla luce del focolaio provocato dal Coronavirus, che ha interessato una cinquantina di detenuti. “Almeno questa criticità – evidenzia Giulianelli – sembra essere stata superata nel migliore dei modi e **già molti ospiti risultano vaccinati**. **C'è poi un discorso più generale legato ad altre patologie, non ultime quelle psichiatriche**, che richiede un'azione a più largo raggio, soprattutto per quanto concerne l'implementazione del personale sanitario a disposizione”.